

Curriculum di Federico Scarano

Nato a Napoli, il 14/01/1963

Sede Universitaria:

Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla, 21

Santa Maria Capua Vetere - 81055 CE

E-mail: federico.scarano@unicampania.it

Tel. 0823275551

Tel. cell. 3482900238

Professore associato di Storia delle relazioni internazionali, insegna Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Seconda Università di Napoli.

È stato abilitato in prima fascia con decorrenza dal 3 agosto 2018 con giudizio unanime della commissione per l'abilitazione.

Dall'anno accademico 2017-2018 ha l'affidamento del corso di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".

Fa parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Storia, Istituzioni e Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa moderna e contemporanea con sede amministrativa presso l'Università di Cagliari.

Ha partecipato come ricercatore dell'unità di Cagliari al PRIN 2008 dal titolo "All'ombra della bomba. Una storia politica delle applicazioni civili e militari dell'energia nucleare" svolgendo un'approfondita ricerca sull'atteggiamento della Repubblica Federale di Germania rispetto alla proliferazione nucleare nel Vicino Oriente.

Ha tenuto inoltre per nove anni un corso di Storia dell'integrazione europea e per quattro anni di Relazioni internazionali dell'Europa orientale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari.

Per circa 10 anni ha tenuto un corso di Storia delle relazioni internazionali anche presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "L'Orientale" dove è stato anche professore a contratto.

Professore ospite in varie università straniere. In particolare presso le Università tedesche di Hildesheim, Kassel, Lipsia e nell'Università austriaca di Innsbruck. Ha aperto numerosi scambi accademici Erasmus con università di lingua tedesca (Marburg, Wien, Innsbruck, Leipzig, Hildesheim, Kassel, Bonn).

Laureato in Scienze Politiche con 110/110 e lode il 18 luglio 1986 presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli.

Dottore di ricerca in Storia delle relazioni Internazionali presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 15 settembre 1992.

Allievo di vari professori tra cui il professor Renzo De Felice presente nel collegio del dottorato ed in particolare allievo del professor Pietro Pastorelli, già responsabile del servizio storico del Ministero degli Esteri e curatore dell'edizione dei Documenti Diplomatici Italiani.

È stato borsista presso l'Istituto Italiano di Studi Filosofici di Napoli, inoltre borsista postdottorato e cultore della materia presso la Facoltà di

Scienze Politiche dell'Università di Napoli "Federico II" e cultore della materia presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. In entrambe le università ha svolto attività didattica e seminariale.

Nel periodo febbraio-luglio 1997 e maggio 1998- aprile 1999 è stato rispettivamente borsista CNR - Estero e borsista CNR-NATO presso l'Institut für Internationale Politik del Geschwister Scholl Institut dell'Università di Monaco di Baviera.

Ha vinto la borsa di Studio Raffaele Guariglia del Centro studi Gauriglia di Raito Salerno.

È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Cagliari ed in seguito a concorso ricercatore dal settembre 2002 e ricercatore confermato dal 2007 con decorrenza dal 2005.

Dal 30 dicembre 2011, in seguito a trasferimento, la sua sede è il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" , già Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli.

Abilitato in seconda fascia con decorrenza dal 25 marzo 2014 con giudizio unanime della commissione per l'abilitazione.

Professore di seconda fascia in seguito a valutazione comparativa (art. 18) entrato in servizio dal novembre 2017.

È specialista della storia delle relazioni politico-diplomatiche tra l'Italia ed il mondo di lingua tedesca e di storia della politica estera italiana e tedesca. Le sue ricerche sono basate su approfondite ricerche negli archivi italiani e stranieri. Tra i suoi lavori più importanti uno studio delle relazioni diplomatiche tra l'Italia fascista e la Repubblica di Weimar che ha ottenuto

riconoscimenti anche all'estero e un volume con sul problema delle opzioni dei sudtirolesi, nell'ambito della politica estera fascista e in particolare dei rapporti tra Italia fascista e Germania nazionalsocialista prefazione di Michael Gehler, uno dei più autorevoli studiosi di lingua tedesca.

Si è anche occupato della storia del difficile rapporto tra la Repubblica Federale di Germania ed Israele, dei rapporti tra Italia e Repubblica Federale di Germania nel periodo di Andreotti (1972-1992) e più recentemente anche della fine dell'Impero austro-ungarico e del ruolo dell'Italia, nonché del problema sudtirolese dal 1945 al 1969.

Ha svolto studi, ricerche e partecipato a convegni internazionali in Italia e all'estero in Germania, Austria, Finlandia, Stati Uniti e Gran Bretagna.

Oltre che nelle già citate università straniere, ha tenuto seminari e conferenze anche alle Università di Marburg, Magdeburg, Monaco di Baviera, Turku, di Helsinki e all'Accademia delle Scienze Austriaca a Vienna.

È stato autore di numerosi articoli storici di carattere pubblicistico su «Il Mattino» di Napoli, «Occidente» (Roma), «Libro aperto» (Roma) e per l'edizione in lingua italiana della radio nazionale tedesca «Deutschlandfunk» di Colonia. Ha fatto parte del comitato di redazione di «1989. Rivista di Diritto Pubblico e di Scienze Politiche» (Napoli) fino a quando la rivista non ha cessato le pubblicazioni nel 2002.